

## (ER) CRISI. ORGOGLIO PENSIONATI: REGIONE-COMUNI ASCOLTINO

### SINDACATI SCRIVONO A ERRANI: RIAPRIRE TAVOLO DEDICATO A ANZIANI (DIRE)

Bologna, 10 feb. - La Regione Emilia-Romagna deve riattivare il tavolo del Piano di azione regionale (Par) dedicato agli anziani. A chiederlo a gran voce sono i sindacati dei pensionati che stamattina, a Bologna, si sono confrontati in occasione di una riunione unitaria dei consigli generali di **Spi-Cgil, Fpn-Cisl e Uil pensionati**. Il tavolo "si è fermato- spiega **Rosanna Benazzi, segretaria regionale della sigla di categoria della Uil-** sono due anni che non si riunisce". Come sindacati "firmiamo tanti protocolli ma spesso vediamo alzarsi dei muri", aggiunge Benazzi, promettendo "azioni di sveglia rispetto a ciò che rimane fermo".

Le sigle dei pensionati, dunque, invieranno una lettera al governatore Vasco Errani per chiedere formalmente che le attività del tavolo riprendano: "Se ci sono problemi di tipo politico ce lo dicano. Ne prenderemo atto - afferma Bruno Pizzica, della segreteria Spi - e adatteremo anche le dovute contromisure". Il tema delle relazioni con le Istituzioni, però, non investe solo la Regione. "È vero che pesano molto le incertezze finanziarie ed il rapporto difficile tra enti locali e Governo, ma sono troppi i sindaci che non riconoscono un ruolo al sindacato - afferma Pizzica, sollecitando sul tema l'"Anci - e tendono a derubricare o addirittura a sfuggire rispetto al confronto". Confronto che invece "dobbiamo tenere aperto con il più alto numero di Comuni possibile", sottolinea Sergio Palmieri, segretario della Fnp di Bologna. Serve "un salto di qualità generale" e "la partita ce la giochiamo soprattutto sui territori", sottolinea Maurizio Fabbri, segretario regionale dello Spi, che a breve lascerà l'incarico.

Giuliano Zignani, segretario regionale aggiunto della Uil, si sofferma in particolare sul comparto sanità: "Il sindacato deve "essere parte centrale della discussione, non è possibile trovare sulla stampa il punto finale di una discussione già decisa dall'inizio".

Marzia Dall'Aglio, segretaria dello Spi di Reggio Emilia, propone di estendere il protocollo sulle relazioni sindacali firmato pochi giorni fa a Parma dal primo cittadino Federico Pizzarotti: " È singolare che il primo a farlo sia un sindaco del M5s", commenta la sindacalista.

La voce dei Comuni, all'assemblea di oggi, è quella di Daniele Manca, primo cittadino di Imola e presidente regionale dell'Anci. " È indispensabile e non rinviabile un rilancio dell'azione del Governo", ribadisce Manca: l'esecutivo "deve decidere quattro cose e realizzarle". In tema fiscale, in particolare, "è un reato pensare di aumentare la pressione fiscale sui redditi ed abbassare quella su patrimonio e rendite", manda a dire Manca. Detto questo, "è indispensabile che riparta il tavolo regionale sulle politiche rivolte non solo agli anziani - afferma il presidente Anci- ma a tutto il sistema di tenuta sociale delle nostre comunità", dove è "serio" il rischio di apertura di conflitti.

All'assemblea, infine, partecipa anche il segretario nazionale della Fnp, Ermenegildo Bonfanti: "In questa fase il sindacato è fuori dalla discussione, per gravissime colpe esterne ma anche per mancanza di riflessione al nostro interno". La figura di chi è in pensione, poi, risulta particolarmente emarginata nel dibattito: "Il pensionato è qualcuno che ha dedicato la propria vita a costruire questo Paese - chiosa Bonfanti - eppure oggi viene dimenticato, anche all'interno del sistema sindacale".

(Pam/ Dire) 10-02-14

Da "Prima paginanews"

## Pol - L. stabilità, richieste sindacati dei pensionati

**Roma** - 7 feb (Prima Pagina News) La legge di stabilità, considerata "deludente e poco equa", e la contrattazione territoriale e sociale con Comuni e Regione sono i due punti all'ordine del giorno della riunione unitaria dei direttivi di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uil Pensionati dell'Emilia-Romagna, che lunedì 10 febbraio dalle ore 9.30 alle 13, presso il salone Bondioli della Cisl di Bologna (via Milazzo 16), vedrà confrontarsi i pensionati con l'onorevole Maino Marchi (componente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati), il presidente dell'Anci regionale Daniele Manca e Giuliano Zignani della Uil regionale, presente a nome delle tre confederazioni.

"Sulla legge di stabilità ribadiremo la nostra delusione per la soluzione ancora insufficiente trovata sul tema della rivalutazione delle pensioni, sull'ancora insufficiente finanziamento del fondo per la non autosufficienza e dei fondi sociali in generale, e per l'assenza di provvedimenti di riequilibrio del carico fiscale e di veri incentivi alla crescita" spiegano i sindacati regionali dei pensionati. Critiche da parte di Spi, Fnp e Uil Pensionati dell'Emilia-Romagna anche per la "confusione indotta dalle nuove regole di tassazione per la casa, che ci consegnano il compito importante di far sì che siano applicate salvaguardando le fasce sociali più deboli".

Dai temi nazionali si passerà a quelli regionali con la prossima campagna di contrattazione sui bilanci di previsione degli Enti locali, attraverso cui i sindacati dei pensionati si impegneranno per "confermare e valorizzare" i diritti sociali, rinforzare le tutele delle fasce deboli, sostenere i bassi redditi e garantire un pieno utilizzo delle risorse disponibili per la non autosufficienza. "Chiederemo infine alla Regione – concludono – di riaprire il tavolo sul Piano di azioni regionale, fermo ormai da un anno".

I lavori, coordinati dalla segretaria regionale della Uil Pensionati Rosanna Benazzi, saranno aperti da Bruno Pizzica della segreteria dello Spi Emilia-Romagna. Seguirà dibattito con gli interventi di Maino Marchi, Daniele Manca e Giuliano Zignani. Chiude Ermenegildo Bonfanti, segretario generale nazionale della Fnp-Cisl.

(PPN) 7 feb 2014 11:55